Rotary
Distretto 2100

Club Scafati-Angri
Realvalle Centenario

SIATE DI
ISPIRAZIONE

Anno Rotariano
2018-2019
Bollettino
Luglio 2019

Ispirati nell'amicizia
e nel service

www.rotaryscatatiangrirealvalle.it

Rotaract
Scafati Angri Realvalle

Interact
Liceo R. Caccioppoli

Rotary
Distretto 2100

Anno Rotariano 2018-2019

sommario

Luglio 2019

Editoriale del presidente Savino Giordano **Bilancio di un anno**	3
Interclub con Poggiomarino e l'incontro con Ciro Raia	4
Valigia Salvamamme	5
Dissesto idrogeologico e cambiamenti climatici	6
"La panchina rossa"	7
Ricordi e momenti che porteremo nel cuore	8
Abbazia Cistercense di Realvalle	10
Legalità e cultura dell'etica"	12
Progetto Urban Design	13
Progetto Riciclo Creativo del Rotary: ambiente e divertimento!	14
Anno dopo anno …il progetto fiume Sarno per sensibilizzare le coscienze!	15

Rotary Distretto 2100 Club Scafati-Angri Realvalle

Hanno collaborato:
Carla **Aramo**, Clemente **Falanga**, Carmen **Ferrara**, Savino **Giordano**, Carla **La Verde**, Sabrina **Pagano**, MariaCarla **Panariello**, Clara **Vittoria**

Presidente
Savino Giordano

Progetto e stampa
Aleliographic

In attesa di registrazione
presso il tribunale di Nocera Inf.
Numero Luglio 2019
www.rotaryangriscafatirealvalle.it

Presidenti

2005-06	Tommaso D'Amaro
2006-07	Tommaso D'Amaro
2007-08	Francesco Grimaldi
2008-09	Salvatore Alfano
2009-10	Brunella Battipaglia
2010-11	Benedetto Afeltra
2011-12	Camillo Cola
2012-13	Mario Mandara
2013-14	Antonio Lombardi
2014-15	Carmen Ferrara
2015-16	Francesco Saverio Pascucci
2016-17	Carla Aramo
2017-18	Errico Santonicola
2018-19	Savino Giordano

Soci

Benedetto Afeltra
Salvatore Alfano
Carla Aramo
Carmen Battipaglia
Brunella Battipaglia
Camillo Cola
Tommaso D'Amaro
Luciano De Santis
Clemente Falanga
Carmen Ferrara
Savino Giordano
Salvatore Giordano
Francesco Grimaldi
Benedetto Iovane
Roberto La Mura
Antonio Lombardi
Mario Mandara
Francesco Molfetta
Germana Pagano
Marina Pagano
Pasquale Palumbo
Gaetano Panariello
Francesco Pascucci
Francesco Prete
Francesco Ruggiero
Errico Santonicola
Rachele Sorrentino
Clara Vittoria
Biagio Vittoria

Soci onorari

Michelangelo Ambrosio
Claudio Quintano

Rotary
Distretto 2100

SIATE DI
ISPIRAZIONE

Bilancio di un anno

Sembra ieri, quando **Enrico Santonicola** mi passava il collare. Rivedendo il film di questo anno, mi accorgo di quante cose sono state fatte e quante ne avremmo potute fare.
L'esperienza da Presidente del Club è stata esaltante ed impegnativa, costituendo per me un momento di approfondimento e condivisione dei principi cardine del rotary.
Ho avuto modo, anche attraverso il confronto con altri Club, di verificare che il nostro Club, anche con le sue criticità, rappresenta un esempio di efficienza ed operatività, grazie soprattutto a quello "*zoccolo duro*" rappresentato dai vecchi e nuovi soci che si adoperano con passione e al di sopra di ogni interesse personale, per portare avanti progetti ed attività, che, come ogni anno, sono stati realizzati.
Il motto del Club scelto per l'anno trascorso era "ispirati nell'amicizia e nel service".
Nel rispetto del motto adottato abbiamo promosso molti interclub. Abbiamo avuto numerosi incontri ed abbiamo condiviso numerosi progetti con i club di Castellammare, di Torre del Greco, di Poggiomarino, di Nocera Apudmontem, di Campobasso. Sono stati realizzati progetti di notevole importanza. Il progetto beni culturali, sapientemente costruito attraverso l'esperienza e la disponibilità di **Franco Molfetta**, che ha posto all'attenzione nostra e di tutta la città di Scafati un bene, quale l'abbazia di Realvalle, di notevole importanza storico culturale, ma sconosciuto a molti cittadini.
Il lavoro compiuto da Franco e dagli alunni del liceo Cacciopoli non dovrà essere abbandonato e mi auguro che sia **Carmen Battipaglia** che Franco Molfetta, insieme al Club, proseguano il progetto con altre attività tese al recupero di tale importante sito.
Altro fiore all'occhiello di questo anno è rappresentato dal progetto "etica e legalità", ideato da **Clara Vittoria**, che ha coinvolto la scuola media Tommaso Anardi. I lavori realizzati dai ragazzi sono stati davvero di grande rilievo, al punto che all'incontro finale, ove tutti i partecipanti sono stati premiati, ho assunto, con il dirigente scolastico, l'impegno di presentare al neo eletto Sindaco di Scafati i predetti lavori, che possono rappresentare una valida idea per contribuire alla realizzazione di una città più vivibile e più a misura d'uomo.
Con i Club di Castellammare, Sorrento e Pompei, abbiamo dato vita al progetto denominato "Giornate in Rosa", avente ad oggetto la prevenzione dei tumori al seno. Sul nostro territorio è giunto il Camper della salute, gratuitamente messo a disposizione dall'Ordine dei Farmacisti di Napoli, che ha stazionato ad Angri, in piazza Doria e a Scafati in piazza Vittorio Veneto coinvolgendo sulla problematica oltre duecento donne.
Senza dimenticare i progetti storici del Club, egregiamente organizzati da **Carla Aramo**, sul fiume Sarno e sul riciclo creativo, che, anche quest'anno, hanno avuto un notevole successo, coinvolgendo anche autorità politiche di notevole spessore, quale la senatrice **Virginia La Mura**.
Altro progetto che dovremo impegnarci a portare avanti è quello denominato "Tampellin". Sono certo che l'impegno di tutti consentirà la realizzazione degli obiettivi che con il predetto progetto ci siamo preposti.
Tra le altre attività svolte ricordo con piacere l'interclub sulla "valigia di Salvataggio", organizzato splendidamente da **Carla La verde**, presidente dell'Innerwheell di Torre del Greco, che ha visto la partecipazione anche del Questore di Napoli; l'installazione della panchina rossa ad Ottaviano, in collaborazione con i club del gruppo Vesuvio; le domeniche della salute, organizzate dalla commissione sanità, che ha visto impegnati tutti i soci medici del Club, oltre ad altri professionisti, che gratuitamente hanno messo a disposizione la propria opera professionale; l'interclub con Nocera Apudmontem e Cava dei tirreni, nel quale si è affrontata la tematica del rischio idrogeologico sul nostro territorio; la raccolta fondi per la polio plus presso le farmacie, ed il banco alimentare, eventi realizzati grazie alla preziosa collaborazione dei ragazzi del Rotarac e dell'Interact, oltre ad altre iniziative che hanno avuto come punto di riferimento il service e l'approfondimento di nuove conoscenze all'interno del Rotary. Da non dimenticare l'ingresso di due nuovi soci, nelle persone di **Marina Pagano** e **Germana Pagano**, che ha arricchito il nostro club di altre due importanti figure professionali presenti sul territorio, ed alle quali auguro un ricco e proficuo cammino rotariano.
Tutto ciò che è stato realizzato è frutto esclusivo di un gioco di squadra. Sono consapevole che se si riescono a raggiungere degli ottimi risultati è solo grazie ad una coesa squadra di persone.
Pertanto, ringrazio tutti i soci per la fiducia accordatami, il direttivo per il costante impegno profuso, il Rotaract e l'Interact, sempre presenti.
L'augurio è che la meravigliosa famiglia del Club Rotary Scafati Angri Realvalle Centenario possa sempre di più crescere nell'amicizia e nell'impegno verso gli altri
Un sentito grazie a tutti

Savino Giordano

Rotary Club Scafati-Angri Realvalle Centenario

www.rotaryscafatiangrirealvalle.it

29 gennaio 2019

Interclub con Poggiomarino e l'incontro con **Ciro Raia**

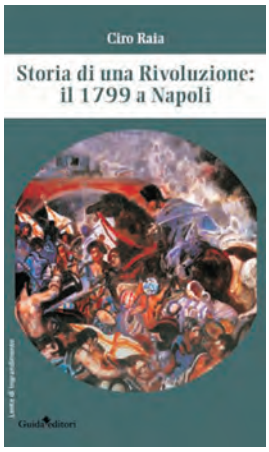
di Carla La Verde

Il docente, dirigente scolastico, studioso attento della nostra storia, non solo di quella più conosciuta, trasmessa ai posteri attraverso i testi scolastici e non, ma soprattutto di quella meno nota realizzata da piccoli e grandi uomini senza i quali però determinati eventi non si sarebbero mai verificati: parliamo del prof. **Ciro Raia** con cui, alla presenza di un folto pubblico, i club Rotary di Scafati Angri Real Valle Centenario e di Ottaviano hanno realizzato la presentazione del suo libro "Storia di una Rivoluzione: il 1799 a Napoli" che ha catturato l'interesse dei presenti.

In apertura, dopo i saluti di rito, il presidente del Club di Scafati **dott. Salvatore Giordano** e il presidente del club di Ottaviano dott. **Nino Pardo**, nella bellissima cornice dell'Hotel Imperiale a Terzigno, hanno sottolineato lo spessore culturale dell'incontro che indica come i rispettivi club Rotary colgono con attenzione le sollecitazioni provenienti dagli ambiti culturali del Territorio e dagli uomini di spessore che da esso provengono.

E, nel suo intervento, il prof. Ciro Raia ha evidenziato il profondo significato del tema e del periodo storico trattato, attraverso documenti raccolti con cura e mediante i quali ha voluto dimostrare come "quella rivoluzione" fu organizzata solo ed esclusivamente da un ristretto numero di intellettuali animati e coinvolti dalle idee giacobine, e sotto l'onda emotiva della Rivoluzione Francese.

Con particolare attenzione ha tratteggiato le figure dei lazzari…." I lazzari, secondo un'immagine dei viaggiatori del '700 facevano parte dell'oleografia di Napoli, come il Vesuvio e San Gennaro..." facendo notare come essi, malgrado le sollecitazioni degli uomini di cultura, avevano comunque conservato grande rispetto per il loro re, Ferdinando IV, e anche quando si erano create le prime rivolte, nei sei mesi in cui si respirò questo sogno utopistico di una Repubblica Partenopea, in fondo essi continuarono a credere che le



due forme di governo sarebbero potute convivere.

La descrizione di situazioni variegate e contraddittorie, quali ad esempio l'odio per la Straniera, la regina **Maria Luisa D'Austria**, la diabolica, l'assurdo grande amore per il generale **Championnet** da parte dei Napoletani, l'eruzione del Vesuvio, considerato come un segnale dall'alto, l'arrivo del **Cardinale Ruffo** e delle truppe Sanfediste e poi le condanne a morte, le tante condanne a morte, tutto è stato presentato sotto una luce diversa e più vera, attraverso la quale si è colta la ricchezza interiore di un popolo ricco o povero, colto o ignorante che fosse, descritto però in tutta la sua profonda e fragile umanità, ma anche nutrito di un suo sostrato interiore arcaico ma genuino, pronto a dare la vita…a volte senza capire il perché.

Gli applausi e la condivisione dei presenti hanno testimoniato il successo dell'evento.

Club Inner Wheel di Torre del Greco Comuni Vesuviani

“Valigia **Salvamamme**”

di Carla **La Verde**

Con quattro club Inner Wheel e tre club Rotariani, il Club di Scafati Angri Real Valle Centenario presieduto dall’avv.to **Salvatore Giordano** condivideva l’evento promosso dal Club Inner Wheel di Torre del Greco Comuni Vesuviani venerdì 8 maggio, presso la Sala dei Convegni dell’Hotel Marad di Torre del Greco, in occasione della giornata della Donna. È stato presentata un’iniziativa tutta al femminile, quella delle Valigie di Salvataggio, una Salvamamma, l’altra Salvabebè, sostenuta dall’Associazione

“Salvamamme” con sede a Roma. Le valigie contengono quanto utile per salvaguardare la dignità e l’intimità di una donna e di suo figlio/a se indotta ad una fuga immediata dalla propria casa perché vittima di un partner violento, tale da minacciare la stessa vita. Il progetto, di ampio spessore, veniva siglato per la Campania il 29 novembre 2018, in un protocollo d’intesa con le Forze dell’Ordine, la Regione e la questura di Napoli nella persona del Questore Antonio De Iesu, presente all’incontro come relatore d’eccezione e persona di grande umanità. Insieme a lui coinvolgevano la platea con interventi significativi il sindaco di Torre del Greco, dott. V. Palomba, la dott.ssa Loredana Raia, consigliere regionale, e soprattutto la vera anima del progetto e donna di grande sensibilità e cioè la dott.ssa **Virginia Ciaravolo**, referente per la Campania e, in qualità di criminologa e psicologa, persona fortemente impegnata nelle problematiche riguardanti la violenza di genere in tutte le sue forme.

La terribile situazione delle ultime settimane e degli ultimi giorni circa i femminicidi e la terribile ondata di violenza contro le donne rendeva particolarmente intenso e partecipato il dibattito alla presenza di un folto pubblico. Si ringraziano gli esimi relatori e le presidenti dei club Innerini di Battipaglia, Castellammare di Stabia e Sorrento e i presidenti dei Club Rotariani di Torre del Greco Comuni Vesuviani, di Poggiomarino e di Nocera Inferiore Apudmontem.

Il Presidente del Rotary di Scafati Angri Real Valle Centenario a conclusione dell’ampio dibattito donava, e ciascuno per il suo club, insieme con le presidenti e i presidenti degli altri club, 2 valigie, una per una mamma in difficoltà e una per il suo bimbo.

A conclusione una gradevole e simpatica conviviale.

Dissesto idrogeologico e **cambiamenti** climatici

La situazione in Campania

di Carla **La Verde**

Il giorno 1 marzo presso l'Hotel Holiday Inn di Cava de' Tirreni si è svolto, nella serata, un convegno sul **"Rischio Idrogeologico"**, che ha visto insieme i Club Rotary di Scafati Angri Real Valle Centenario, di Cava de' Tirreni, di Nocera Apudmontem e di Salerno Duomo. Era presente il Governatore del Distretto 2100, dott. **Salvatore Iovieno**. Dopo le operazioni di rito e i saluti affettuosi a tutti i presenti del Governatore, i Presidenti dei club, dott. **Salvatore Giordano** (club di Scafati), dott. **Vincenzo Troia** (club Cava), dott. **Salvatore Rosolia** club (Nocera apudmontem), dott. **Vincenzo Caliendo** (club Salerno Duomo), hanno testimoniato la presenza del Rotary, ciascuno per il suo territorio, a fianco delle Istituzioni e soprattutto nelle scuole per educare le future generazioni al rispetto dell'ambiente, sottolineando la fattiva collaborazione dei rispettivi Rotaract e Interact.

Veniva evidenziato come da anni i territori di Scafati, Cava, Nocera, Salerno sono caratterizzati da fenomeni preoccupanti, quali il forte abuso edilizio, la densità altissima della popolazione, unite al disboscamento selvaggio e agli incendi violenti che hanno colpito varie zone della nostra regione e non solo.

Tutto ciò ha determinato e determina costanti condizioni di dissesto idrogeologico, frane, alluvioni, non ultima quella che nel maggio 2014 ha colpito la città di Sarno a seguito di una spaventosa "bomba d'acqua"che ha provocato disastri non ancora sanati. Come ha sottolineato la dott.ssa **Carolina Annechiarico**, geologa e membro del senato della Repubblica, nel suo intervento, spetta alle amministrazioni locali affrontare il problema della tutela del territorio.

In caso di forti piogge la mancanza di canali di scolo e di strutture di contenimen, o, la presenza di sostanze inquinanti e di gas prodotti dalle industrie spesso sversati nei bacini fluviali crea un quadro allarmante che sollecita operazioni di pianificazione, già deliberate e avviate ma spesso compromesse da infiltrazioni della criminalità organizzata. Il problema non è solo campano e riguarda altre regioni italiane, quali la Toscana e la Valle d'Aosta ad esempio, e in generale da una statistica emerge che ben 7275 città italiane sono a rischio.

Occorre pertanto che si pongano in essere da parte delle Autorità di Bacino, dagli Enti promotori, dalle Autorità distrettuali, iniziative per la risoluzione dei problemi del suolo e del sottosuolo.

Attraverso i PGRA (piani geologici per il rischio alluvionale) e i PARF (piani ambientali per il rischio frane) possono essere tracciate le zone in condizione di forte rischio idrogeologico.

L'Accordo di Parigi, a livello europeo, fa emergere che grandissima è l'attenzione nei confronti di questo enorme problema che riguarda tutto il nostro pianeta.

Il Rotary da sempre presente e vicino alle Istituzioni promuove in ogni dove e con iniziative varie, quali questo convegno, il senso profondo di responsabilità e coscienza civica, e da tempo ha lanciato un forte appello alla tutela e alla salvaguardia dei Beni Culturali, patrimonio ed espressione della nostra Cultura nel tempo.

“La **panchina** rossa”

Per ridare vita ad una vita violata

di Carmen **Battipaglia**

Una panchina rossa con la scritta "**Per ridare vita a una vita violata**" è stata inaugurata il 2 febbraio 2019, per iniziativa del Gruppo Vesuvio del Rotary Club, che comprende i dieci club dell'area (Scafati-Angri-Realvalle, Torre del Greco-Comuni vesuviani, Castellammare, Ercolano, Nocera Inferiore-Sarno, Nola-Pomigliano d'Arco, Ottaviano, Poggiomarino, Pompei-Oplonti, Pompei-Villa dei Misteri).

L'installazione è avvenuta nei giardini del Palazzo Mediceo di Ottaviano, sede del Ente Parco Nazionale del Vesuvio la “Rotary Panchina Rossa”, sottolineando quindi non solo la rilevanza dell’iniziativa ma soprattutto l’importanza della scelta del luogo che, oltre ad essere una dimora di elevato valore storico e architettonico, rappresenta il simbolo del riscatto di una comunità e il vessillo alla legalità dell’intera area del Parco Nazionale del Vesuvio. Simbolo della legalità riconquistata!

Il taglio del nastro è stato preceduto da un convegno cui hanno partecipato oltre i presidenti del club componenti il Gruppo Vesuvio, le autorità della comunità locale. Le conclusioni sono state affidate a Governatore del distretto 2100 **Salvatore Iovieno**, che ha espresso giudizi positivi verso l’iniziativa volta a sensibilizzare la comunità e a tenere vivo il tema della violenza sulle donne. L’arch. **Antonino Pardo**, (Rotary Club Poggiomarino Vesuvio Est) ha presentato il concept della Rotary Panchina Rossa da lui progettata, concept della Rotary Panchina Rossa da lui progettata. Ha portato all’attenzione dei presenti la necessità di costruire una riconoscibilità ed identità della Panchina del Rotary, tale da colpire l’utente e costruire un prodotto intorno al quale oltre a simboleggiare storie possa rappresentare anche una comunità e un senso di appartenenza e di sensibilità verso la violenza di genere, fisica e psicologica, che le donne continuano a subire. Ha spiegato che: **“…la seduta è formata da un’unica lamiera in acciaio, piegata utilizzando specifiche macchine automatiche. La piegatura della lamiera è stata studiata per conformare le varie parti che compongono la seduta: il poggia piedi, il sedile e lo schienale e per permettere l’inserimento di dispositivi a basso consumo energetico capaci di illuminare le varie parti della panchina per cui ha una riconoscibilità anche nelle ore notturne”.**

Sulla superficie dello schienale è stato incluso un aforisma, «per ridare vita ad una vita violata», essendo l’evento associato alla ricorrenza del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Una donna uccisa lascia un vuoto che non può essere dimenticato, e la Panchina Rossa è diventata il simbolo del "posto occupato", quello dove si sono sedute tante volte l'amica, la mamma, la moglie uccise dalla violenza.

Resta lì come segno indelebile di difesa dei diritti delle donne e contro la violenza di genere.

Rotary
Distretto 2100

Attività sociali

Momenti che porteremo nel cuore

Tanti progetti ma sempre un unico intento "Il Service"

Direttivo studio D'Amaro

Raccolta Banco Alimentare

Convegno di Pietrarsa, giugno 2019

Atleta dell'anno, Nola

Con il presidente del Club di Campobasso Maggio 2018

Savino Giordano e le Pagano del Club

Troppi momenti per rappresentarli tutti, ma sicuramente alcuni dei piu significativi sono raccolti in queste pagine

Caminetto al Bosco de Medici

Cerimonia del Collare, Marina di Stabia

Tombolata con Rotaract e Interact

Visita agli Scavi di Pompei con i soci del Club di Campobasso

Caminetto casa Battipaglia

Conviviale al Bosco con il Club di Campobasso

Ospiti del Presidente Savino a Matinella

Ieri, oggi e domani...

Abbazia Cistercense di Realvalle

Giornata Rotariana del Patrimonio Culturale

di Franco Molfetta

L'11 maggio 2019 si è celebrata la Giornata conclusiva del progetto distrettuale dedicato alla individuazione, allo studio e alla divulgazione di un sito o un monumento di alto valore culturale e poco conosciuto presente sul nostro territorio.
La scelta è ricaduta sull'impianto Monastico Cistercense di S. Maria di Realvalle che presentava tutte le caratteristiche richieste. Il Monastero è infatti in avanzato stato di degrado, è di elevata importanza storica, architettonica e religiosa ed è molto poco conosciuto dai cittadini di Scafati.
Il progetto ci ha visti impegnati in un programma che si è svolto in collaborazione coi ragazzi del liceo scientifico e classico della città, con l'obiettivo di far conoscere principalmente ai giovani un monumento di tale importanza. Un ciclo di lezioni per 30 ore complessive, effettuato dal nostro socio architetto presso la sede del Liceo, ha riguardato la complessa storia del monumento: gli eventi che l'hanno determinato, l'artefice della sua realizzazione, le motivazioni della sua localizzazione a Scafati, i cistercensi che l'hanno abitato, le caratteristiche architettoniche, gli eventi che ne hanno determinato i fasti e quelli che ne hanno decretato la rovina; la ricostruzione grafica del sito originario e le possibilità di restauro e riutilizzo. Questa fase teorica è stata intervallata da sopralluoghi in sito con partecipazione e grande interesse da parte dei ragazzi.
Il ciclo di lezioni si è concluso con la realizzazione di un interessante video commentato che racconta S. Maria di Realvalle in ogni suo aspetto (dall'evento che l'ha determinata fino ad oggi).
La giornata dell'11 maggio ci ha dato l'opportunità di aprire le porte dell'abbazia agli Scafatesi ed agli interessati ed abbiamo installato una targa con QR-code che permette l'accesso alla descrizione e alla storia del monumento.
I ragazzi, in questa giornata, hanno provveduto all'allestimento del sito con totem tematici e alcuni di loro hanno egregiamente svolto la funzione di ciceroni per le visite guidate. Nella chiesa settecentesca del complesso è stato proiettato (per i visitatori più interessati) il video realizzato sull'abbazia.
Il notevole interesse mostrato dai visitatori ci ha invogliati a proseguire in una campagna di valorizzazione e possibile recupero dell'impianto cistercense. Saremo pertanto promotori, nel prossimo futuro, di convegni e manifestazioni tendenti a coinvolgere cittadini e autorità locali per una valorizzazione ed utilizzo di un bene di siffatta importanza.

Cenni sull'Abbazia

Il complesso cistercense di S. Maria di Realvalle, costruito nel 1274 è il più importante e meno conosciuto insediamento di carattere storico, religioso e architettonico presente sul territorio di Scafati.

L'impianto fu fondato da **Carlo I d'Angiò** per ringraziamento a Dio della vittoria riportata nel 1266 su Manfredi, ai margini del villaggio di S. Pietro, dove s'estendevano fertili terre coltivate. La denominazione di Realvalle fu voluta per ricordare la badia di Realmonte nell'ile de France.

Allo splendore dei primi decenni seguirono gli anni di decadenza e la situazione, aggravata dalla caduta del dominio angioino (1442), precipitò il 5 dicembre 1456, quando un terremoto di rilevante intensità fece crollare quasi tutti gli edifici e parte della chiesa abbaziale.

Il monastero affidato tra XV e XVI secolo a diversi illustri commendatari, non riuscì a risollevare le proprie sorti. Negli anni 1590-1597 il priore don Martino riuscì ad erigere una chiesetta per la messa ed a riparare parte dell'ala conversi;

Negli anni 1740-1748 l'abate **Attilio Lecce** realizzò accanto all'antico monastero una chiesa nuova.

Quando agli inizi del XIX secolo fu emanata la legge di soppressione dei monasteri, i Cistercensi abbandonarono l'abbazia. Il complesso, incamerato nei beni demaniali fu venduto e soltanto alla fine del XIX secolo venne affidato in enfiteusi alle Suore Alcantarine che ne divennero proprietarie nel 1938, a seguito di una donazione.

Il degrado ha reso molte parti inabitabili, ed allo stato attuale la masseria, che chiude a nord il complesso, e la chiesa settecentesca sono state le uniche parti utilizzate dall'Istituto delle Terziarie Francescane Alcantarine.

"Legalità e cultura dell'etica" del Rotary Club Scafati Angri Realvalle

di Sabrina **Pagano**

Nell'ambito del concorso "**Legalità e cultura dell'etica"** del Rotary Club Scafati Angri Realvalle, la classe III H dell'Istituto Comprensivo Anardi di Scafati ha partecipato nella sezione **"Urban Design".** Partendo dal fondamento che non può esserci avvenire senza conoscenza del passato, i ragazzi hanno effettuato una attenta analisi storica della città, concentrandosi sull'evoluzione degli ultimi due secoli che hanno portato Scafati da un fulgido periodo economico e sociale ad una situazione di graduale abbandono e degrado.

Per questa ragione è stata effettuata una indagine fotografica sul territorio comunale, concentrandosi su alcuni luoghi significativi, in particolare:

1) la piazzetta Garibaldi, alle spalle di Piazza Vittorio Veneto;
2) Piazzetta Sansone;
3) Il quartiere Vetrai;
4) la villa comunale;
5) un'area lungo via Lepre;
6) località Bagni.

Con il supporto di aerofotogrammetrie e di fogli acetati, i ragazzi hanno schizzato le loro idee relative a queste zone, indicando le loro proposte progettuali con didascalie e immagini di confronto. In particolare, per l'area di piazzetta Garibaldi hanno elaborato l'ide di riscattarla da mero spartitraffico ad area giochi attrezzata per i bambini. Relativamente a piazzetta Sansone, i ragazzi hanno immaginato dei piccoli totem attrezzati con wifi integrato e sedute. Il quartiere Vetrai invece versa in uno stato di abbandono socio-economico non dissimile da quanto accaduto nei quartieri spagnoli di Napoli: aree dalle profonde radici storiche non sempre valorizzate. Sulla scorta proprio della città partenopea i ragazzi hanno immaginato dei murales di "street art" per riqualificare soprattutto le facciate dei palazzi più degradati. La villa comunale, fiore all'occhiello della città, è stata per generazioni luogo di aggregazione e socializzazione, mentre versa da alcuni anni in stato di incuria. Una volta ripristinato lo stato di sicurezza, l'idea progettuale degli alunni è quella di integrare gli arredi urbani, ma soprattutto l'illuminazione, utilizzando dei Led a forma di giunchi e dei dehors in legno. Per l'area lungo via Lepre, i ragazzi hanno proposto una caratterizzazione della stessa con gazebi per fare ombra nelle ore di caldo estivo e una fontana artistica, per consentire una sosta prolungata anche per le persone più anziane. Infine, nella zona in località Bagni adiacente alla pista ciclabile, hanno immaginato di trasformare questa area in un luogo di ritrovo per gli sportivi, realizzando un campo di pallavolo e un bar-ristoro, punto di incontro dei giovani dopo le attività.

Progetto **Urban Design**

Istituto Tommaso Anardi - Classe III

di Mariacarla **Panariello**

Considerando l'uomo nella sua natura, nella qualità di "animale sociale", come il filosofo Aristotele ne dà una definizione nella sua "Politica", fin dai tempi antichi la progettazione degli spazi era finalizzata alla facilitazione delle relazioni interpersonali. L'idea di decorare ed abbellire le panchine nasce proprio dall'esigenza di rendere un arredo pubblico un luogo di piacevole incontro con la comunità.
Previa autorizzazione concessa dall'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzione - Settore IV del Comune di Scafati, gli alunni della Scuola Secondaria di 1^grado - Classe Prima sez.E - guidati da 4 Docenti di Arte, Inglese, Tecnologia e Sostegno (Proff.sse Mariacarla Panariello, Alessandra Di Masi, Marina Amaro e Katia D'Amora), hanno sviluppato e portato a termine il decoro delle due panchine adiacenti l'ingresso dell'Istituto Comprensivo "Tommaso Anardi", ubicato in via Pietro Melchiade.
La valenza del progetto non risiede solo nella condivisione di un momento di recupero di decoro urbano, ma anche nel riconoscimento di un momento di coesione sociale, riappropriazione di arredi della città che diventano luoghi di incontro e di aggregazione. In tal senso essi contribuiscono alla sicurezza e alla legalità, in quanto incoraggiano l'aggregazione in spazi pubblici evitando rischi e pericoli; in genere i vandali rispettano gli arredi urbani ben curati, soprattutto se decorati ad arte.

Attraverso queste azioni di cittadinanza attiva si innesca un circolo virtuoso positivo: da oggetti immobili e inespressivi, le panchine diventano un tramite icastico, eloquente, efficace e significativo per veicolare messaggi positivi.
Il progetto si articola in due temi: "A bench for Life" e "The Family bench", contenendo una serie di messaggi spot quali: "Love your Family", "Cherish your home", "Gather your hearts", "Always have hope", "Keep your faith", "Follow your dreams" e "There's always room for another friend", per sottolineare il messaggio dell'inclusione sociale.
La gamma cromatica impiegata è stata accuratamente selezionata dagli alunni tra le Palette Color proposte da Pantone, operando qualche variazione e, nello specifico, le nuances utilizzate sono: "sulphur spring, living coral, chive blossom, vivacious, barrier reef, deep lake, Ibiza blue and pink". Evviva "The United Colours of Anardi"!

Rotary
Distretto 2100

Attività sociali

Progetto Riciclo Creativo del Rotary: ambiente e divertimento!

di Carla Aramo

Il "Riciclo Creativo" è un progetto Distrettuale nato da una costola del progetto Fiume Sarno, che vede il nostro club capofila da 11 anni. A settembre è stato inviato alle scuole il bando della III edizione del concorso di idee a premi sulle tematiche inerenti il riciclo creativo rivolto agli studenti del territorio coperto dai Rotary Club partecipanti. Gli studenti sono stati invitati a proporre e realizzare manufatti ricavati da materiali come carta, legno, plastica, vetro, alluminio ecc, raccolti sul loro territorio. Le foto dei lavori sono state votate sulla pagina facebook ed i lavori realizzati sono stati presentati durante la mostra allestita il 10 aprile a Castellammare di Stabia presso il Vesuvian Institute. Grande è stato il coinvolgimento degli alunni degli istituti secondari inferiori del territorio: IC Aldo Moro di Casalnuovo, IC 2° Panzini di Castellammare di Stabia, IC Gragnano 3° – Staglie P.co Imperiale di Gragnano, Scuola Secondaria 1° Merliano Tansillo di Nola, IC Paride del Pozzo di Pimonte, SSPG M. D'Ungheria di Scafati, IC Tommaso Anardi di Scafati, SMS G. Pascoli di Torre Annunziata, IC GB Angioletti di Torre del Greco, Istituto Omodeo Beethowen di Scisciano.

Per coinvolgere attivamente i piccoli studenti l'evento è stato articolato in due momenti, nel primo gli alunni hanno illustrato e spiegato i loro lavori alla commissione giudicatrice, in un secondo momento presso l'aula magna Don Bosco della stessa struttura, gli indirizzi di saluto e la premiazione. A parlare per primo **Francesco Di Somma**, Presidente RC Castellammare di Stabia che ospita la manifestazione: "Ogni anno con questo evento – dice Di Somma – ci si propone, attraverso i lavori dei ragazzi, di migliorare le condizioni di vita della comunità e dell'umanità, Il Rotary italiano già da diversi decenni si occupa di tutela ambientale; nel 1990 fu creata l'Associazione Europea Rotary per l'Ambiente - AERA, appunto per portare a conoscenza le problematiche ambientali e la sua tutela". A seguire le parole di **Vittorio De Feo**, presidente del club capofila Torre del Greco - Comuni Vesuviani: "Giornata emozionante, ragazzi motivati nel mettere insieme non solo i progetti di riciclo ma gli stessi progetti sono stati associati alla cultura e all'arte". Presente alla manifestazione anche **Domenico D'Alelio**, ricercatore della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che ha spiegato come la plastica sia passata dall'essere un elemento utilissimo alla nostra vita, alla piena consapevolezza che questa faccia del male all'ambiente perché non si distrugge, in mare si disgrega in piccoli pezzi che non si eliminano più. Lo scienziato ha deliziato la platea con una permorfance rap, invitando i ragazzi a partecipare ad un concorso che riguarda la stesura di versi rap sulle problematiche ambientali. Gli indirizzi di saluto sono stati conclusi da **Salvatore Iovieno**, Governatore Distretto 2100 RC di Castellammare: "Oggi vi è stata una grande testimonianza di cultura, memoria storica, e si è potuto notare il grande interessedei ragazzi – afferma il Governatore – ciò che più mi ha colpito è il motto di una delle scuola partecipanti, ovvero, che insieme si può, ed è vero, è necessario fare le cose insieme, e bisogna però parlare anche di prevenzione, oltre che cercare di risolvere il fenomeno, a mio parere bisogna delineare anche una strategia: nel 2006 la Comunità Europea emise un decreto per la minimizzare l'uso di plastica, passaggi non del tutto completati, mancanti di decreti attuativi….a parer mio le istituzioni dovrebbero muoversi di più affinchè venga fatto qualcosa di più concreto, sia per quanto riguarda le realtà piccole che quelle grandi". Infine la Commissione formata da **Michelangelo Ambrosio**, **Rossana Di Poce** e **Salvatore Sparavigna** ha decretato i vincitori: il premio like, con 2500 preferenze è stato vinto dall'Istituto Tommaso Anardi di Scafati, mentre il premio della commissione è stato vinto dall'Istituto Angioletti di Torre del Greco (vedi relazione della commissione). Grande successo anche per la pagina FB che ha avuto una copertura di 70.000 persone!

"Rap per il pianeta Terra"
(concorso individuale)

Ti piace il rap e ti diverti a scrivere rime? Ti andrebbe di partecipare alla composizione di un pezzo rap che parli di ecologia, di natura o di riciclo dei materiali? Inviaci un provino di 20 secondi, registrato anche col telefonino.

"Videoclip per il pianeta terra"
(concorso per gruppo)

Vuoi partecipare a un videoclip? Insieme ai tuoi compagni di classe, inviaci la tua idea per un video che parli di ecologia, di natura e di riciclo dei materiali, tutto in una pagina.

Anno dopo anno …il **progetto fiume Sarno** per sensibilizzare le coscienze!

di Carla **Aramo**

Il progetto Fiume Sarno, organizzato dai 10 club del territorio, Scafati-Angri Realvalle, Castellammare di Stabia, Nocera Apudmontem, Nocera Inferiore – Sarno, Nola – Pomigliano d'Arco, Poggiomarino Vesuvio Est, Pompei, Ottaviano e Torre del Greco-Comuni Vesuviani e supportato dal Distretto 2100, arrivato alla sua undicesima edizione non smette di attrarre studenti e docenti interessati ad approfondire e a fornire i loro punti di vista su una problematica che attanaglia il popoloso bacino idrografico del fiume. Il 27 maggio nel teatro San Francesco a Scafati si è tenuta l'intensa giornata conclusiva di confronto e di presentazione dei progetti realizzati dalle 10 scuole partecipanti. La mattinata è stata dedicata alla mostra dei lavori seguita nel pomeriggio dal Convegno di premiazione. A dare il benvenuto a tutti i partecipanti, **Savino Giordano**, Presidente RC Scafati – Angri Realvalle capofila del progetto: "Ho avuto modo di visionare i lavori dei ragazzi e sono stato impressionato dalla fantasia la curiosità e l'entusiasmo nell'affrontare un argomento così delicato". Ha moderato il convegno, **Giancarlo Spezie**, PDG del club Sorrento, professore d'Oceanografia, che così ha spiegato il progetto: "11 anni fa nacque questo progetto in ambito Rotary, non per risolvere il problema del fiume Sarno, perché non è nelle nostre competenze, ma per far sì che si continuasse a sensibilizzare la società intera su tale problematica. Le idee dei giovani, le loro inchieste diventano di vitale importanza, per continuare a stimolare le istituzioni e informare e formare la popolazione. In questo contesto, è con ferma convinzione che dico che il Rotary aiuta i ragazzi a crescere con una mentalità nuova e rispettosa della natura che li circonda."
Ad aprire gli interventi **Maria d'Esposito**, Dirigente della Didattica Statale Scafati 1, impegnata nel progetto Sarno-Salute, parte integrante del progetto Sarno relativo agli effetti precoci da inquinanti ambientali in bambini in età scolare realizzato in collaborazione con l'Università Vanvitelli, seguita da **Elena Orlo**, ricercatrice della Vanvitelli, che ha spiegato alla platea i risultati dello studio evidenziando un aumento degli indici sensibili al danno ambientale dei bambini scafatesi rispetto a quelli di Torre del Greco e Corbara, popolazioni di controllo per lo studio. La senatrice, **Virginia La Mura**, membro della 13ª Commissione Ambiente e Beni Ambientali, ha invece affermato: "A mio avviso dobbiamo fare comunità, ed è per questo che è nata la "smart community nell'interesse del Sarno", che desidera affrontare un altro problema strettamente legato all'inquinamento, ossia la "legalità", su cui dobbiamo vigilare tutti."
Il Presidente Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, **Antonio Crescenzo** e la Presidente Guardie Ambientali, **Concetta Galotto**, della commissione esaminatrice affermano "Il rotary si impegna concretamente per la salvaguardia del territorio del fiume con voi è possibile sperare". Dopo i vari interventi, il confronto con gli studenti presenti del: LS "Rescigno" di Roccapiemonte, LS "Sensale" di Nocera Inferiore, ISIS "De Medici" di Ottaviano, ITCGLS " Da Vinci" di Poggiomarino, LS "R. Caccioppoli" di Scafati, IIS "Pacinotti" di Scafati, LS "Pascal" di Pompei, IS "Graziani" di Torre Annunziata, IIS "Elia" di Castellammare di Stabia, IISSS "E. Pantaleo" di Torre del Greco. Di rilievo anche la collaborazione con i comitati: "La fine della vergogna e il "Comitato per la difesa del Sarno. "Fin dalla sua nascita il Distretto 2100 appoggia il progetto "Fiume Sarno", unitamente all'AERA, Rotary per l'Ambiente, con l'obiettivo di non spegnere i riflettori su questa problematica, ogni anno è sempre una grande emozione, nei lavori dei ragazzi vedo tanto impegno e questo mi commuove. Tutto ciò porta il Rotary a fare sempre di più per questa problematica e l'impegno resterà sempre costante"– afferma Carla Aramo, responsabile del progetto.
A salire sul podio: il LS Sensale, premio speciale per la completezza della ricerca e il Graziani, primo premio per l'impulso dato al lavoro, e alla volontà di voler trovare una concreta risposta al problema. Le conclusioni, affidate al Governatore del Distretto 2100, Salvatore Iovieno: "Di fatto manca una strategia comune per affrontare la problematica ed è per questo che l'impegno dei Club Rotary deve continuare informando e formando i giovani, continuando ad essere punto di riferimento primario, in modo che la loro coscienza ambientalista possa essere attiva e sensibile come abbiamo avuto modo di vedere oggi, in questa intensa giornata… e ancor di più!".

SIATE DI ISPIRAZIONE

Rotary
Distretto 2100

Club Scafati-Angri Realvalle Centenario

IL ROTARY CONNETTE IL MONDO

Cerimonia del **"Passaggio delle Consegne"**
Maiori, 5 luglio 2019
Hotel 2 Torri

Rotaract
Scafati Angri Realvalle

Interact
Liceo R. Caccioppoli

www.rotaryangriscafatirealvalle.it

Rotary Club
Scafati-Angri Realvalle Centenario